



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Codice Ente 10876

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 31.03.2017

SEDUTA PUBBLICA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI
- ANNO 2017**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **TRENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'Appello risultano:

Nome e cognome		Presenti	Assenti	Giust.
1. ZIBORDI ANGELA	SINDACO	Presente		
2. LODDI MARIO	CONSIGLIERE	Presente		
3. BETTINAZZI ROSETTA	CONSIGLIERE	Presente		
4. BERTOLASI ARMANDO	CONSIGLIERE	Presente		
5. MORTINI LUNA	CONSIGLIERE	Assente		
6. MAI LAURA	CONSIGLIERE	Presente		
7. BREVIGLIERI ANNA RITA	CONSIGLIERE	Presente		
	TOTALE	6	1	

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dott. FRANCO CARDAMONE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra ANGELA ZIBORDI, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Relaziona brevemente il Sindaco, che fa presente le tariffe in vigore.

Interviene il consigliere **Breviglieri Anna Rita** (Minoranza), la quale richiede il costo d'acquisto di un bidone carrellato.

Il **Sindaco** cede la parola al dott. **Negrini Anzio**, direttore di Mantova Ambiente, il quale risponde che il costo dei bidoni si aggira sui 50 euro cadauno. Ribadisce che i contributi a favore di chi utilizza il sistema del compostaggio sono effettivamente esigui.

Il consigliere **Breviglieri Anna Rita** (Minoranza), fa presente che un incentivo più importante potrebbe aumentare la buona prassi.

Dopo esauriente discussione, constatato l'esaurirsi del dibattito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la legge n. 147 del 27.12.2013 e s.m.i. con la quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);

DATO ATTO che:

- a) la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :
 - I. IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9);
 - II. TASI (tributo servizi indivisibili) componente a carico sia del possessore sia del detentore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.
- b) mentre per la parte rifiuti, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, avendo il Comune di San Giovanni del Dosso in atto sul proprio territorio un sistema di misurazione della frazione secca residua dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, in luogo della TARI, si applica il corrispettivo per i rifiuti componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del possessore o del detentore dell'immobile.

RICHIAMATA la deliberazione consiliare con la quale è stato istituito sul territorio comunale il "CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI", in luogo della TARI, di cui dell'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, e si è provveduto alla approvazione del relativo Regolamento per la gestione della tariffa adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446;

VISTO il Regolamento per la Disciplina del corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI, approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 01/07/2014 e modificato con deliberazione consiliare n. 20 in data odierna;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 14 - comma 45 del D.L. 201/2011, è applicabile ai tributi comunali l'art. 52 del D. Lgs 446/97 che disciplina la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate;

RICHIAMATA la deliberazione consigliere n. ___ adottata in data odierna con la quale si è provveduto alla approvazione del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati corredato dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 27/04/1999 n. 158;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO il D.L. 30/12/2016 n.244, con il quale è stato differito al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;

RICHIAMATI i seguenti commi di cui all'art. 1, L. n. 147/2013:

- comma 651. *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*.
- comma 668: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.”*
- comma 683: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente.”*

DATO ATTO pertanto che nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito e che l'approvazione delle tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti compete al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013, il quale provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

DATO ATTO che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

VALUTATA l'idoneità del sistema che permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile 2 della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RITENUTO di fissare i seguenti parametri per il calcolo della soglia inferiore e della soglia superiore e dei relativi costi base:

- Soglia inferiore calcolata al 50% della produzione attesa;
- Soglia superiore calcolata maggiorando la produzione attesa del 20%;
- Costo in €/lt applicato alla soglia superiore maggiorato del 30% rispetto al prezzo base per la soglia inferiore.

RITENUTO quindi necessario dare idonea informazione pubblica alle tariffe deliberate dal Consiglio comunale ed alle modalità di applicazione anche attraverso il sito del Comune;

VISTA la tariffa proposta e costituita dai seguenti allegati:

Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,

Allegato 2 – Tariffe utenze domestiche,

Allegato 3 – Tariffe utenze non domestiche,

Allegato 4 – Tariffe utenze mercatali e diverse,

tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

CONSIDERATO che le tariffe proposte si basano sui coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi, al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

CONSIDERATO che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario e beneficiano della riduzione dei costi di smaltimento dovuti alla raccolta differenziata, effettuata in adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti e da quelli previsti nell'attuale Piano provinciale Rifiuti;

VALUTATA la congruità delle tariffe determinate rispetto alla copertura dei costi come previsto dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2017, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

DATO ATTO che l'approvazione delle tariffe avviene in corso d'anno, prima dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017, e recepisce tutte le modificazioni introdotte nella legge di riferimento fino ad oggi;

RITENUTO di approvare le tariffe per il servizio rifiuti per l'anno 2017 elaborate sulla base del piano finanziario di cui alla propria deliberazione consiliare adottata nella seduta odierna;

RITENUTO di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di provvedere agli adempimenti conseguenti;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTA la legge 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli **UNANIMI** legalmente resi da N. 6 consiglieri presenti,

DELIBERA

- 1)** Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2)** Di approvare le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2017, come risultanti dagli allegati:
Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,
Allegato 2 – Tariffe utenze domestiche,
Allegato 3 – Tariffe utenze non domestiche,
Allegato 4 – Tariffe mercatali e utenze diverse
- 3)** Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017,
- 4)** Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

5) Di trasmettere la presente deliberazione al Gestore del Servizio Rifiuti.

Con successiva separata votazione, con voti favorevoli **UNANIMI** legalmente resi da N. 6 consiglieri presenti,, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 31/03/2017 avente ad oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE DEL CORRISPETTIVO PER I RIFIUTI - ANNO 2017

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell' articolo n. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 si esprime parere favorevole per l'adozione dell'atto deliberativo di approvazione dell'allegata proposta.

San Giovanni del Dosso li, 24/03/2017

**Responsabile del Servizio
Affari Generali**

F.to

Dott. Franco Cardamone

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell' articolo n. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 si esprime parere favorevole per l'adozione dell'atto deliberativo di approvazione dell'allegata proposta.

San Giovanni del Dosso li, 24/03/2017

Responsabile del Servizio Tecnico

F.to

Geom. Cristian Baroni

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to ANGELA ZIBORDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. FRANCO CARDAMONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69). **reg. pubbl. n. 0**

Addi **10.03.2017**

IL MESSO COMUNALE
F.to Ferrari Alessia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

- Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune, ai sensi Art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Addi 10.03.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. FRANCO CARDAMONE

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo
DATA **10.03.2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Franco Cardamone

COMUNE DI S. GIOVANNI D/D
RIPARTIZIONE COSTI 2017

Valore Piano Finanziario (esclusi introiti particolari)
123.607,95

Valore con copertura da gettito svuot.nti extra soglia
-982,15

Valore a copertura diretta
122.625,80

Costo Utenze domestiche
103.417,60

Costo Utenze non domestiche
19.208,20

Quota fissa UTD
54.918,13

Quota Variabile 1 UTD
32.540,91

Quota Variabile 2 UTD
15.958,56

Quota fissa UTND
7.220,47

Quota Variabile 1 UTND
10.757,85

Quota Variabile 2 UTND
1.229,88

Totale Costi fissi
62.138,60

Totale Costi variabile 1
43.298,75

Totale Costi variabile 2
17.188,45

0,79%

99,21%

84,34%

15,66%

44,79%

26,54%

13,01%

5,89%

8,77%

1,00%

50,67%

35,31%

14,02%

COMUNE DI S. GIOVANNI D/D

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE 2017

N°	DATI STATISTICI					QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE 1 Raccolta Differenziata		QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo			
	Descrizione categorie	Utenze per categoria	Superficie totale categoria	Incid. Superficie	Incid. Posiz.	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFF.TA	Tariffa quota variabile 1	Tariffa Base €/Lt.	0,114962	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,149451
										Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	N°	Mq	%	%	Kc	€/mq.	Kd - Rd (Kg/utenza/die)	€/mq	Kd -RND (Kg/utenza/die)	Litri/mq.		Litri/mq	
1	Musei, biblioteche	-	-	0,0%	0,0%	0,67	0,485492	4,40	0,567716	1,10	6,60		15,85
2	Cinematografi e teatri	-	-	0,0%	0,0%	0,37	0,264484	3,08	0,397401	0,42	2,52		6,06
3	Autorimesse	3	648,00	6,1%	5,0%	0,50	0,362307	3,16	0,407962	0,05	0,29		0,70
4	Campeggi	-	-	0,0%	0,0%	0,88	0,637661	6,34	0,818646	0,87	5,19		12,47
5	Stabilimenti balneari, piscine e simili	-	-	0,0%	0,0%	0,64	0,463753	4,59	0,592695	0,63	3,76		9,03
6	Autosaloni	-	-	0,0%	0,0%	0,51	0,369554	3,71	0,479152	0,51	3,04		7,30
7	Alberghi con ristorante	-	-	0,0%	0,0%	1,64	1,188368	11,84	1,527155	1,61	9,68		23,25
8	Alberghi senza ristorante	-	-	0,0%	0,0%	1,08	0,782584	7,81	1,008263	1,07	6,39		15,35
9	Case di riposo	-	-	0,0%	0,0%	1,25	0,905768	0,00	0,659324	5,11	30,66		73,59
10	Ospedali, case di cura e cliniche	-	-	0,0%	0,0%	1,29	0,934753	6,33	0,816736	4,22	25,32		60,78
11	Uffici e agenzie	8	751,00	7,0%	13,3%	1,52	1,101414	11,93	1,539645	0,50	2,98		7,17
12	Banche ed istituti di credito	-	-	0,0%	0,0%	0,61	0,442015	4,43	0,571122	0,60	3,62		8,70
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	-	-	0,0%	0,0%	1,41	1,021707	10,16	1,311423	1,39	8,32		19,97
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	93,00	0,9%	3,3%	1,80	1,304307	13,71	1,769144	0,14	0,83		2,00
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	-	-	0,0%	0,0%	0,72	0,518100	5,99	0,773229	0,82	4,90		11,78
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	0,0%	0,0%	1,78	1,289814	11,21	1,445740	2,30	13,77		33,06
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	6	305,00	2,9%	10,0%	1,38	0,999968	11,51	1,484447	0,30	1,77		4,26
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3	134,00	1,3%	5,0%	1,03	0,746353	5,42	0,699000	0,08	0,50		1,20
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie	2	1.328,00	12,4%	3,3%	0,69	0,499984	5,49	0,708935	0,06	0,33		0,81
20	Attività industriali con capannoni produzione non alimentari	1	549,00	5,1%	1,7%	0,78	0,565200	6,24	0,804737	0,06	0,38		0,92
21	Attività artigianali di produzione produzioni non alimentari	6	1.429,00	13,4%	10,0%	0,77	0,557953	6,34	0,817704	0,16	0,98		2,35
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3	568,00	5,3%	5,0%	2,65	1,920229	22,89	2,952767	0,12	0,69		1,67
23	Mense, birrerie, piadinerie	-	-	0,0%	0,0%	3,15	2,282537	22,76	2,936225	3,10	18,62		44,70
24	Bar, caffè, pasticceria	2	223,00	2,1%	3,3%	2,68	1,941968	20,88	2,693953	0,21	1,27		3,05
25	Supermercato generi alimentari (prevalenza)	-	-	0,0%	0,0%	2,76	1,999937	19,95	2,574023	2,72	16,32		39,18
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	0,0%	0,0%	2,61	1,891245	18,83	2,429823	2,57	15,41		36,99
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	91,00	0,9%	1,7%	2,67	1,934721	24,90	3,212755	0,10	0,60		1,45
28	Ipermercati di generi misti	-	-	0,0%	0,0%	2,74	1,985444	19,76	2,549043	2,69	16,16		38,80
29	Banchi di mercato genere alimentari	-	-	0,0%	0,0%	6,92	5,014334	39,67	5,118731	9,92	59,51		142,83
30	Discoteche, night club e sale giochi	-	-	0,0%	0,0%	1,91	1,384014	13,80	1,780356	1,88	11,29		27,11
31	Scuole pubbliche e private, edifici comunali e altri edifici della pubblica amministrazione, sedi associazioni di volontariato onlus, luoghi accessori ai luoghi di culto	1	86,00	0,8%	1,7%	0,53	0,384046	4,46	0,574812	0,05	0,27		0,66
32	Magazzini senza alcuna vendita diretta	9	2.101,00	19,6%	15,0%	0,42	0,304338	3,98	0,513499	0,04	0,24		0,59
33	Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici da inserire nella categoria specifica) (anche ex 34)	-	-	0,0%	0,0%	0,50	0,362307	2,74	0,353119	0,37	2,24		5,38
34	Magazzini sfitti o inutilizzati con servizi allacciati e/o parti di mobilio, aree coperte o scoperte a bassa, bassissima produzione di rifiuto, parcheggi coperti e altre situazioni analoghe. (Ex 89 ove creata)	1	97,00	0,9%	1,7%	0,23	0,166661	1,94	0,249701	0,01	0,06		0,15
35	Autotrasporti e corriere spedizioni e vendita ingrosso	2	935,00	8,7%	3,3%	0,34	0,246369	3,79	0,489300	0,06	0,35		0,84
36	Distributori carburante con o senza area vendita prodotti (anche ex 37)	-	-	0,0%	0,0%	0,88	0,637661	6,34	0,818646	0,87	5,19		12,47
37	Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti (erano in ex 37 con distributori)	-	-	0,0%	0,0%	0,88	0,637661	6,34	0,818646	0,87	5,19		12,47
38	Palestre, scuole di ballo e simili attività sportiva al chiuso	1	261,00	2,4%	1,7%	0,81	0,586938	6,11	0,788944	1,00	5,97		14,34
39	Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attività sportiva all'aperto	-	-	0,0%	0,0%	0,88	0,637661	5,92	0,764145	0,81	4,85		11,64
40	Esposizioni beni durevoli	-	-	0,0%	0,0%	0,30	0,217384	2,64	0,340629	0,36	2,16		5,19

COMUNE DI S. GIOVANNI D/D

TARIFFE UTENZE MERCATALI 2017

Categorie mercatali	Tariffa Quota Fissa (€/Mq)	Tariffa Quota Variabile 1 (€/Mq)	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre) (Lt/Mq)	Costo litro soglia inferiore Variabile 2 (€/lt)	Tariffa base (€/Mq)	Tariffa maggiorata 100% (€/Mq)	Tariffa giornaliera (€/Mq)
16 - Banchi di mercato beni durevoli	1,289814	1,445740	13,77	0,114962	4,32	8,64	0,023663
29 - Banchi di mercato genere alimentari	5,014334	5,118731	59,51	0,114962	16,97	33,95	0,093009

TARIFFE UTENZE DIVERSE 2017

--	--	--	--	--	--	--	--